

La Chiesa ortodossa russa rappresenta una minaccia per la sicurezza dell'Ucraina, afferma il presidente

 [newsweek.com/russias-church-national-security-threat-ukraine-says-president-1048020](https://www.newsweek.com/russias-church-national-security-threat-ukraine-says-president-1048020)

Damien Sharkov

July 30, 2018

Di Damien Sharkov

Scrittore personale

La Chiesa ortodossa russa rappresenta una "minaccia diretta alla sicurezza nazionale dell'Ucraina", ha affermato il presidente del Paese.

Il cristianesimo ortodosso è stato per secoli la religione più popolare sia in Russia che in Ucraina, nonostante decenni di ateismo ufficiale, imposto dall'Unione Sovietica. I legami religiosi tra ucraini e russi, che risalgono al Medioevo, sono diventati più controversi negli ultimi anni. Le proteste di massa contro un governo filo-russo a Kiev nel 2014 hanno innescato un'incursione militare russa, un'insurrezione appoggiata da Mosca nell'Ucraina orientale e un più ampio collasso delle relazioni tra le nazioni.

La Chiesa ortodossa russa ha mantenuto legami molto stretti con il Cremlino, polarizzando i fedeli in Ucraina. Il patriarcato di Mosca, sotto il quale si trovavano le chiese ortodosse in Ucraina prima del crollo dell'Unione Sovietica, si considera l'unico ufficio legittimo per la fede. Tuttavia, nel 1992 in Ucraina è emerso un patriarcato parallelo di Kiev. I due sono nettamente opposti sull'identità spirituale della nazione. Questa questione è ora una questione di sicurezza, ha detto sabato il presidente ucraino Petro Poroshenko in occasione di un anniversario religioso sia a Mosca che a Kiev.

"Credo che sia assolutamente necessario tagliare tutti i tentacoli con cui il Paese aggressore opera all'interno del corpo del nostro Stato", ha detto Poroshenko. Il leader ucraino ha aggiunto che la Chiesa di Mosca è "separata dallo Stato solo sulla carta", in una dichiarazione della sua amministrazione .



Il capo della Chiesa ortodossa ucraina del Patriarcato di Kiev, il metropolita Filaret, il presidente ucraino Petro Poroshenko e sua moglie Maryna prendono parte a una processione che celebra il 1030° anniversario della cristianizzazione del paese, allora conosciuto come Kievan Rus', a Kiev, Ucraina, il 28 luglio. Mykola Lazarenko/Servizio stampa presidenziale ucraino/Dispensa/Reuters

Notiziario

Il Bollettino

Il tuo briefing quotidiano con tutto ciò che devi sapere

Poroshenko ha spiegato le sue osservazioni etichettando la Chiesa russa come originatrice della “dottrina del mondo russo”, un’ampia filosofia che vede i vari popoli dell’Europa orientale e dell’Asia centrale in termini di somiglianze con i russi. I paesi ortodossi in cui grandi gruppi parlano russo spesso rientrano nella vaga descrizione del termine. Il patriarca di Mosca Kirill, che ha definito il regno del presidente russo Vladimir Putin “un miracolo di Dio”, è lui stesso parziale rispetto al termine. Nominando l’Ucraina e la Bielorussia come parte di questo “mondo russo”, il capo della chiesa di Mosca ha affermato nel 2015 che l’idea non era basata sulla politica ma su valori condivisi che sostengono “la civiltà slava orientale”, ha riferito l’agenzia di stampa statale RIA Novosti .

La netta differenza nell’atteggiamento nei confronti di Putin da parte della Chiesa di Mosca e del molto più critico patriarcato di Kiev è diventato un tema ricorrente per Poroshenko, in seguito all’annessione della Crimea dall’Ucraina da parte della Russia nel 2014 e al conseguente conflitto nella regione del Donbas. Molti combattenti russi e filo-russi nel Donbas hanno abbracciato filosofie basate su idee religiose simili. Rapporti provenienti dalla regione affermavano addirittura che alcuni di loro stavano occupando proprietà della chiesa mentre combattevano le forze ucraine nel Donbass. La Chiesa ha negato qualsiasi sostegno formale, ma Poroshenko ha più volte espresso allarme per la posizione ideologica della Chiesa di Mosca.

"Sostiene completamente e irresponsabilmente la politica revanscista e imperiale del Cremlino", ha detto sabato Poroshenko della Chiesa russa. "Una situazione come questa rappresenta una minaccia diretta alla sicurezza nazionale dell'Ucraina. Ci impone semplicemente di agire".

Per saperne di più: Quali sono i Giochi militari internazionali della Russia, a cui partecipano India, Cina e Iran?

Non ha annunciato alcuna azione contro la Chiesa russa, promettendo che il governo ucraino "non si sarebbe intromesso in questioni ecclesiastiche puramente interne". Tuttavia, ha promesso di impedire anche ad altri paesi di farlo. Il leader ucraino si è espresso favorevolmente sulla campagna per ottenere il riconoscimento ufficiale della Chiesa ortodossa ucraina unificata, nonostante l'opposizione di Kirill e della Russia. Parlando sabato, Poroshenko ha appoggiato l'idea nel suo discorso, ma ha detto che non voleva uno scisma controverso.

Iscriviti per i titoli quotidiani di Newsweek

"Una guerra in nome della religione è una guerra contro la religione stessa", ha detto Poroshenko citando il patriarca di Costantinopoli. "La creazione congiunta di una Chiesa indipendente non può essere motivo di disaccordo, scusa per conflitti o violenza. Al contrario, è una strada verso la pace, la calma e la comprensione reciproca".

Damien Sharkov